



**Centro Ricerca e Restauro
Piccola Soc. Coop. a r.l.**
Sede: Piazzetta Garibaldi, 22
33043 Cividale del Friuli (Ud)
C.F. e P. IVA 01696910304
Iscriz. Reg. Impr. Ud. n° 18321
REA Udine 189335
Tel. e Fax 0432.733722

RELAZIONE DI RESTAURO
DI UN ALTARE LIGNEO INTAGLIATO, DORATO
E DIPINTO CONTENENTE LA TELA DIPINTA
RAFFIGURANTE "CROCIFISSIONE"

L'altare ligneo intagliato, dorato e dipinto e contenente la tela dipinta raffigurante "Crocifissione", si presentava in cattivo stato di conservazione.

L'intera struttura è stata smontata e ogni sua parte è stata numerata per permettere, alla fine del lavoro, di assemblarla in modo corretto.

Il dipinto, inchiodato su di un pannello inserito nella parte centrale dell'altare, è stato foderato con Beva 371, posto su un nuovo telaio a tensionamento uniforme, quindi pulito da sporco, polvere e vernice ossidata con solventi adeguati.

Durante la pulitura sono emersi colori più chiari e luminosi.

Le lacune sono state stuccate con gesso di Bologna e colla animale e su queste, lisciate a livello, si è eseguito il ritocco con colori a vernice per restauro.

Un sottile film di vernice Retoucher, steso a pennello, quale protezione finale, ha concluso l'intervento sul dipinto.

Il primo intervento sull'altare è consistito nel fissaggio delle parti sollevate, sia sulla policromia che sulla doratura, mediante iniezioni di colla animale e successiva stiratura con termocauterico.

Dopo i primi saggi di pulitura si è proceduto all'asportazione dello spesso strato di ridipintura gialla e azzurra che ricopriva la doratura originale e violacea che nascondeva il colore nero sottostante.

Questa operazione, molto lunga e laboriosa, è stata effettuata mediante l'uso di sverniciatore neutro e diluente nitro e ha messo in evidenza la foglia d'oro originale e quella d'argento purtroppo annerita per un processo chimico irreversibile.

A conclusione dell'intervento si sono potuti di nuovo apprezzare il raffinato intaglio delle decorazioni e i contrasti cromatici molto forti e cupi del colore nero e

dell'oro adatti ad un altare dedicato alla Crocifissione di Cristo.

L'essenza legnosa presentava un vistoso attacco da parte degli insetti xilofagi che l'aveva resa spugnosa e friabile.

In queste zone è stato effettuato il consolidamento con Paraloid B72 in diluente nitro a percentuale crescente, mediante iniezioni e spennellature.

Le numerose parti staccate sono state incollate, i chiodi arrugginiti eliminati e varie parti decorative, recuperate dal parroco in soffitta quali gli Angioletti, ricollocate al loro posto.

Velature ad acquerello sono state fatte su tutto l'altare per riequilibrare il tutto dal punto di vista cromatico.

L'intero complesso è stato trattato con Sinotar antitarlo sul retro e con Paraloid B72 in diluente sulle parti decorative, quale protettivo finale.



Il dipinto prima del restauro



Particolare dell'altare prima del restauro



Particolare dell'altare prima del restauro



Particolare dell'altare prima del restauro



Particolare dell'altare prima del restauro



Particolare dell'altare prima del restauro



Particolare durante l'asportazione della ridipintura gialla